



UN SEME DI VANGELO

### Un Dio rivoluzionario ma di poche parole

**D**ato che questi giorni saranno segnati da molte feste in poco tempo, oggi vorrei fare una riflessione un po' più lunga, per raccogliere non solo il brano dell'Annunciazione, ma tutti i Vangeli del Natale. Ascoltando questi Vangeli, spesso abbiamo l'impressione di avere a che fare con storie epiche, con rivelazioni alla 'Star Wars', dove gli eroi ricevono segnali importanti, possono fare cose fuori dal comune, partono per missioni impossibili dalle quali in qualche modo escono sempre vincitori. Zaccaria ed Elisabetta, benché vecchi e sterili, riescono ad avere un figlio, e questi diventa il più grande dei profeti; nella storia del mondo si celebra il trionfo dell'imperatore con un censimento universale mai tentato fino ad allora, e proprio quel gesto di potere diviene l'occasione per il compimento di un'antica profezia; mentre tutti dormono inconsapevoli nelle loro case, i pastori – gente rozza e disprezzata - hanno una visione di angeli e diventano i primi annunciatori di un fatto unico ...

Il Vangelo dell'Annunciazione non si sottrae a questa sorta di 'aura mistica', si può dire al contrario che ne concentri l'essenza: c'è l'apparizione di un angelo, la storia di un piccolo (Maria) che diviene grande, una profezia antica di secoli che giunge a compimento, la presa in carico di un compito che nessun altro poteva portare, fino al concepimento impossibile da parte di una vergine. Per noi è spontaneo leggere questo racconto in modo un po' mitico, perché tutti abbiamo bisogno di sognare. Forse però questo approccio non ci aiuta a capire il modo in cui Dio si fa presente nella nostra vita; al contrario, ci allontana dalla vicenda di Maria. Voglio allora sottolineare due semplici cose di questo racconto che mi hanno sempre colpito: la prima è che Dio parla poco; la seconda che le sue parole rivoluzionano la vita.

Questo Vangelo inizia così: 'sei mesi dopo'. Dopo l'annuncio a Zaccaria passano sei mesi, un tempo lungo nel quale pare non succedere niente se non per questa coppia di anziani. Eppure un seme è stato gettato, un seme che vede solo Dio. Così è anche per la nostra vita: Dio parla poco, mentre noi vorremmo ogni giorno una parola nuova e illuminante. L'ordinario ci stritola con il suo ripetersi spesso uguale, e solo ogni tanto abbiamo l'impressione che una 'parola' – un incontro, un avvenimento – rompa la cortina del nostro tran tran e ci riporti al senso delle cose. Quando questo succede ci accendiamo, ma poi il rischio è che tutto ricada nelle 'solite cose'. Ecco, il Vangelo di oggi ci dice che il tempo di apparente silenzio non è un tempo di assenza da parte di Dio, ma il suo modo per lasciar crescere le cose. 'Dopo sei mesi' il Signore dice un'altra parola, da un'altra parte, ad un'altra persona ...

Poi è vero che ogni parola del Signore è un terremoto, una rivoluzione per la vita. Maria non avrebbe mai pensato ad una chiamata del genere, tanto bella quanto pericolosa: essere la madre del Messia era il sogno di tutte le donne, ma il suo sì per prima cosa la esporrà al rischio del ripudio e della lapidazione. Bellezza e pericolosità: sono sempre queste le caratteristiche della Parola di Dio quando incontra la vita, è questo il copyright dell'agire di Dio verso di noi. È per tale motivo che Maria prima resiste, si spaventa, rimane spiazzata; poi chiede, ascolta e infine risponde con un sì convinto. Ascoltando questo Vangelo credo che tutti noi possiamo riconoscere qualcosa della nostra vita: anche a noi a volte vengono fatte proposte che escono dai nostri calcoli, che ci spiazzano per la loro bellezza e il carico di incertezza che portano con sé. In questo siamo simili a Maria, e come lei anche noi siamo chiamati a lasciare che Dio prenda carne nella nostra vita. In fondo, il Natale non è solo un fatto di 2000 anni fa, ma può essere l'oggi di ciascuno di noi.

Mi chiedo allora: ci sono 'parole' di Dio nella nostra vita? Ci sono proposte che ci sorprendono, tanto sono desiderabili e al tempo stesso rischiose? Lasciamo che crescano dentro di noi, come il seme di una nuova vita?

*don Raffaele*

# A tutti gli amici di san Pio X e di san Lazzaro: Buon Natale!

*Si credono le cose che si sperano.*

*Si sperano le cose che si amano.*

*Si amano di più le cose che ancora non sono e che la speranza fa belle.*

*La fede scopre l'invisibile,*

*la speranza si afferra all'intoccabile,*

*la carità si abbandona all'amore.*

*Per tre strade si arriva a Lui:*

*tre sono i volti di Colui che non ha volto. (don Primo Mazzolari)*



## Il Signore verrà presto

**N**oi ci immaginiamo a volte che le cose si ripetano, indefinite e monotone, nella storia della Creazione. Certo, la stagione è troppo lunga rispetto alla breve durata delle nostre vite individuali – e la trasformazione è troppo ampia e troppo interiore nei confronti delle nostre vedute superficiali e limitate – perché possiamo percepire i progressi di ciò che si sta compiendo, instancabilmente, grazie e attraverso ogni Materia e ogni Spirito. Accettiamo allora la Rivelazione, fedele appoggio (qui ancora) ai nostri presentimenti più umani. Sotto l'involucro banale delle cose, da tutti i nostri sforzi epurati e salvati, si genera gradualmente la Terra Nuova.

Un giorno, ci annuncia il Vangelo, la tensione accumulata lentamente tra l'Umanità e Dio raggiungerà i limiti fissati dalle stesse possibilità del Mondo. Allora sarà la fine. Come un lampo che guizza da un polo all'altro, la Presenza del Cristo, silenziosamente accresciuta nelle cose, di colpo si rivelerà. Spezzando tutte le dighe in cui la trattenevano in apparenza i veli della Materia e la mutua impermeabilità delle anime, essa invaderà la faccia della Terra.

Quale il fulmine, quale un incendio, quale un diluvio, l'attrazione del Figlio dell'uomo afferrerà, per riunirli e sottometterli al suo Corpo, tutti gli elementi turbinanti dell'Universo. Tale sarà la consumazione dell'Ambiente Divino.

Come dice il Vangelo, sarebbe vano fantasticare circa l'ora e le modalità di questo avvenimento formidabile. Ma dobbiamo attenderlo. L'attesa – l'attesa ansiosa, collettiva e operante di una Fine del Mondo, cioè di un Esito per il Mondo – è la funzione cristiana per eccellenza e il carattere forse più tipico della no-

*(Continua a pagina 3)*

# CIRCOLO DELL'AMICIZIA SAN PIO X

## 2° CORSO "IN-FORMA MENTIS": ALLENAMENTO MENTALE E FISICO

**O** biettivi del 2° Corso: il progetto di allenamento della mente e del corpo è rivolto a persone sane con più di 60 anni, ed è un intervento volto alla prevenzione del decadimento cognitivo ed allo sviluppo di contesti di promozione del benessere, oltre che a costituire un importante strumento di socializzazione e aggregazione. Informazioni più complete sono riportate nella scheda progetto da chiedere al Circolo dell'Amicizia.

Modalità di attuazione del corso. Il corso sarà tenuto c/o il Circolo dell'Amicizia Parrocchia SAN PIO X Modena, dalla Dr.ssa Petra Bevilacqua psicologa-psicoterapeuta e dalla Dr.ssa Daniela Tagliaferri, terapeuta della riabilitazione; entrambe con esperienza nell'ambito degli interventi nella persona anziana. Coordinamento dr. Andrea Fabbo. Collaborazione con Anteas Modena e Associazione G. P. Vecchi Modena.

Per una buona riuscita degli interventi, l'attività si svolge mediante incontri di gruppo con massimo 18 partecipanti per ognuno dei gruppi che saranno condotti da entrambe le professioniste.

L'iscrizione si effettua ogni martedì (non festivo) dalle ore 15,30 alle ore 17,15 c/o il Circolo dell'Amicizia S. Pio X (ingresso da Piazzetta S. Murialdo) entro il 16 gennaio 2018. Gli 8 incontri si svolgeranno nella giornata di venerdì, a partire dal 2 febbraio 2018 e termineranno il 23 marzo 2018 (compreso). Il primo turno si svolgerà dalle h. 16,00 alle h. 18,00 il secondo dalle h. 17,00 alle h. 19,00.

Nella settimana precedente l'inizio degli incontri, in data da confermare agli iscritti al corso, avverranno le valutazioni individuali per costituire i gruppi. Ad ogni partecipante è richiesto un contributo di 70 euro per la partecipazione all'intero pacchetto di 8 incontri. Per informazioni scrivere a: [pozzi.sergio@alice.it](mailto:pozzi.sergio@alice.it)

L'attività del Circolo riprenderà martedì 16 gennaio 2018 alle ore 15,30. Buone Feste.

(Continua da pagina 2)

stra religione.

Nel corso della Storia, l'attesa non ha mai cessato di guidare, come una fiaccola, i progressi della nostra Fede. Gli Israeliti furono dei perpetui «aspettanti» e così anche i primi cristiani. Infatti, il Natale che, a quanto pare, avrebbe dovuto far volgere indietro i nostri sguardi e focalizzarli verso il Passato, non ha fatto altro che riportarli maggiormente in avanti, verso l'Avvenire. Apparso un istante tra noi, il Messia si è lasciato vedere e toccare solo per perdersi una volta ancora, più luminoso e ineffabile che mai, nell'abisso insondabile del futuro. È venuto. Ma adesso, noi dobbiamo ancora e nuovamente – non più solamente un piccolo gruppo eletto, ma tutti gli uomini – attenderlo più che mai. Il Signore Gesù verrà presto solo se l'attenderemo ardentemente. Sarà un cumulo di desideri a far esplodere la Parusia.( ... )

Certamente, ognuno di noi vede, con maggiore o minore angoscia, avvicinarsi la morte individuale. E certamente preghiamo e agiamo coscienziosamente «perché venga il Regno di Dio». Ma, in verità, quanti siamo a vibrare realmente, nel fondo del cuore, alla folle speranza di una rifusione della nostra Terra? Quali sono coloro che navigano, in mezzo alla nostra notte, protesi a discernere.

I primi albori di un Oriente reale? ( ... )

Dobbiamo, a tutti i costi, ravvivare la fiamma. Dobbiamo a qualunque prezzo rinnovare in tutti noi il desiderio e la speranza del grande Avvenimento.

Pierre Teilhard de Chardin, *L'ambiente divino*, Milano 1968, pp. 183-186.



S. Pio X



## Avvisi

### Sabato 23 dicembre

ore 16.30 S. Messa alla Casa Residenza san Giovanni Bosco

ore 19.00 S. Messa festiva

### Domenica 24 dicembre IV domenica di Avvento

ore 9.00 – 11.00 SS. Messe

Attenzione:

*Non c'è l'Adorazione eucaristica né Vespri*

*Non c'è la messa festiva delle ore 19.00*

### Ore 24 Messa di Mezzanotte

### Lunedì 25 dicembre: Solennità del Natale del Signore

#### ore 00.00 S. Messa di Natale

ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe

ore 18.30 Vespri solenni

### Martedì 26 dicembre: Festa di Santo Stefano

ore 11.00 – 19.00 SS. Messe

### Sabato 30 dicembre

ore 16.30 S. Messa alla Casa Albergo

ore 19.00 S. Messa festiva

### Domenica 31 dicembre 2017

ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe

ore 18.30 Vespri e preghiera di perdono e ringraziamento per l'anno che si chiude

### Lunedì 1 gennaio 2018: Solennità di S. Maria Madre di Dio e Giornata mondiale della pace

ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe

ore 18.30 Vespri

### Venerdì 5 gennaio

ore 19.00 S. Messa festiva dell'Epifania

### Sabato 6 gennaio: Solennità dell'Epifania

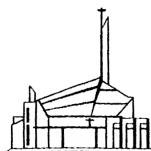
ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe (ATTENZIONE: alle 19 sarà la messa del giorno successivo)

ore 18.30 Vespri solenni

### Domenica 7 gennaio: Festa del Battesimo di Gesù (e fine del tempo di Natale)

ore 9.00; 11.00; 19.00 SS. Messe

ore 18.00 Adorazione e vespri



s. Lazzaro

## Avvisi

### Domenica 24 dicembre

Ore 8.30 e 11.15: messe domenicali

Ore 16.30-18.30: Confessioni a S. Pio X

Ore 23.00: veglia di Natale

Ore 24.00: Messa della notte

### Lunedì 25 dicembre (Natale)

Ore 8.30 e 11.15: messe festive

### Martedì 26 dicembre (S. Stefano)

Ore 11.15: messa in chiesa grande

### Mercoledì 27 - Venerdì 29 dicembre

Ore 19.00: messa feriale (celebrerà d. Arrigo)

*Don Raffaele e p. Giuliano sono ai campi Scout*

### Sabato 30 dicembre

Ore 18.00: confessioni in Chiesa

Ore 19.00: messa prefestiva

### Domenica 31 dicembre (domenica della S. Famiglia)

Ore 8.30 e 11.15: messe festive

### Lunedì 1 gennaio (S. Maria Madre di Dio)

Ore 8.30 e 11.15: messe festive

### Martedì 2 – Giovedì 4 gennaio

Ore 19.00: messa feriale

### Venerdì 5 gennaio

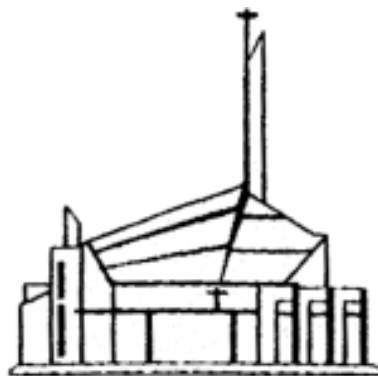
Ore 19.00: messa prefestiva

### Sabato 6 gennaio (Epifania)

Ore 8.30 e 11.15: messe festive

### Domenica 7 gennaio (Battesimo di Gesù)

Ore 8.30 e 11.15: messe festive



La parrocchia di san Pio X su FB:  
**ParrocchiaSanPioXModena**

**La parrocchia di san Lazzaro  
ha un sito Internet!**

<http://sanlazzaromodena.altervista.org/>